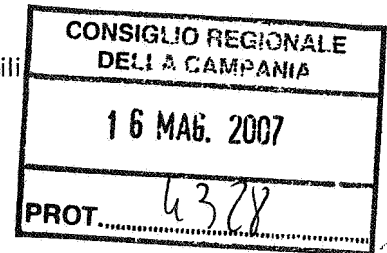




ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 606 / VIII LFR-RA

Guglielmo Vaccaro
Consigliere Regionale della Campania
Componente Commissioni
Bilancio - Fondi Unione Europea - Politiche Giovanili



Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
0001/VIII LEGISLATURA

Presentata dal Cons. Guglielmo Vaccaro il 16 maggio '07
Al Presidente della Giunta regionale, Antonio Bassolino
All'Assessore alla Sanità, Angelo Montemarano

Oggetto: La Terapia dei Tumori Cerebrali Infantili nella nostra Regione

Il sottoscritto Consigliere Regionale

PREMESSO CHE

Le neoplasie maligne del Sistema Nervoso Centrale sono, dopo le Leucemie, le più frequenti in età pediatrica. La loro incidenza, pari al 25% di tutta la patologia oncologica nella fascia di età al di sotto dei 15 anni, è in Campania tra i 35 ed i 40 nuovi casi all'anno.

Grazie ai protocolli terapeutici che si avvalgono di competenze Neurochirurgiche, Oncologico/Pediatriche e Radioterapiche oggi si ottengono buoni tassi di sopravvivenza dei piccoli pazienti e non di rado, anzi con sempre maggiore frequenza, la guarigione completa, pressochè priva di sequele, a molti anni dalla diagnosi.

La nostra Regione, che può "vantare" una delle più ampie popolazioni pediatriche d'Italia, ha dovuto registrare, fino a pochissimi anni fa l'assenza di strutture che, con piena riconoscibilità ed organizzazione, fossero dedicate alla PRESA IN CARICO GLOBALE di questi piccoli pazienti e delle loro famiglie.

Il Piano Ospedaliero Regionale, finalmente e faticosamente licenziato da questo Consiglio Regionale, identifica tra le priorità organizzative e programmatiche la "individuazione di CENTRI DI ECCELLENZA in strutture nelle quali anche la valutazione epidemiologica della domanda e dell'offerta, nonché la presenza di risorse umane e strutturali e tecnologiche lo consenta e lo renda opportuno in base ad analisi costo/efficacia e costo/benefici".

*Sen. Antonio Bassolino
16/05/07
v*



Guglielmo Vaccaro
Consigliere Regionale della Campania
Componente Commissioni
Bilancio - Fondi Unione Europea - Politiche Giovanili

CONSIDERATO CHE

In piena sintonia con quanto da noi auspicato nel Piano Ospedaliero, la Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale "Santobono-Pausilipon" aveva istituito, presso l'Ospedale Pausilipon la Struttura Complessa di "Neuroncologia Pediatrica a Direzione Universitaria".

Questa struttura, quanto mai necessaria, per i motivi suddetti, aveva l'obbligo di ottemperare i "FINI ISTITUZIONALI" dell'Azienda tra i quali figurano:

EFFICIENZA ED EFFICACIA

(Il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia per il continuo miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi adottando standard di qualità/quantità riferiti al complesso ed alle singole prestazioni, soluzioni organizzative, tecnologiche e procedurali più funzionali allo scopo.)

e la CONTINUITÀ

(L'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e senza interruzioni.)

Nell' anno 2006 presso il Pausilipon, utilizzando al massimo le risorse umane e strutturali disponibili, sono stati presi in carico 20 nuovi casi di Neoplasia Cerebrale, mentre il numero totale delle famiglie seguite nel percorso terapeutico e di sorveglianza è salito a circa 50, con la precisa missione di scongiurare il più possibile la migrazione dei nostri piccoli pazienti assicurando al tempo stesso standards assistenziali di tutto rispetto.

RILEVATO CHE

Il Piano Aziendale redatto dalla nuova Direzione Generale ha ridotto a Struttura Semplice la Neuro-Oncologia Pediatrica, e di fatto, ne ha limitato le attività, sia in termini di posti letto che di Budget economico per i costi di farmaci e materiali. **SI EVIDENZIA COME TALI PROVVEDIMENTI PERDONO DI VISTA I FINI ISTITUZIONALI** di un Ospedale Pediatrico di Rilevanza Nazionale qual è il Santobono-Pausilipon: una attività assistenziale così delicata, così ben avviata, bisognosa piuttosto di ulteriore incremento, non può essere demandata ad una Struttura Semplice, il che si è già tradotto in una evidente difficoltà nell'accogliere i nuovi casi diagnosticati.

Queste decisioni hanno turbato la **CONTINUITÀ** del servizio ed hanno inficiato **EFFICIENZA** ed **EFFICACIA** dello stesso.

Sono già almeno 3 i segnali del disagio crescente che ci giungono anche dalle maggiori testate della stampa locale: "Corriere del Mezzogiorno" del 14.04.07, "Il Mattino" del 01.05.07 e "Roma" del 06.05.07.



Guglielmo Vaccaro
Consigliere Regionale della Campania
Componente Commissioni
Bilancio - Fondi Unione Europea - Politiche Giovanili

Basterebbe a questo punto una semplice indagine conoscitiva tra le famiglie che afferiscono al Dipartimento Oncologico per rilevarne l'opinione, così come una analisi comparativa delle attività svolte nei primi mesi di quest'anno rispetto allo scorso per evidenziare l'assoluta necessità che la Direzione dell'Azienda torni immediatamente sui propri passi, a meno che tra gli obiettivi primari della stessa siano venuti meno sia la "Customer Satisfaction" che l'imperativo di ridurre la migrazione dei nostri residenti verso altre regioni.

A questo proposito è bene sottolineare che in Italia, esclusa Napoli, restano solo 5 Centri strutturati per la Neuro-oncologia Pediatrica, la cui distribuzione geografica è facilmente immaginabile: Milano, Torino, Padova, Genova e Roma.

E' evidente l'asimmetria nella distribuzione di questi centri sul territorio nazionale: il mantenimento in questo elenco di Napoli, innanzitutto aiuterebbe a bilanciare, anche solo parzialmente, questa ennesima QUESTIONE MERIDIONALE, garantendo la possibilità di curare nella propria regione la maggior parte dei nostri piccoli pazienti, e con auspicabili potenziamenti, ponendo ancor più il Santobono-Pausilipon come riferimento per tutto il Meridione.

SI CHIEDE

Al Presidente della Regione e all'Assessore alla Sanità di intervenire prontamente perchè si ponga immediatamente rimedio a questa grave ed inopinata REGRESSIONE nell'offerta complessiva del nostro Servizio Sanitario.

Il Consigliere Regionale
Guglielmo Vaccaro